



# 7

## Suolo e Biosfera

### INDICATORI ANALIZZATI NEL CAPITOLO

- 7.1 Aree protette marine**
- 7.2 Aree protette terrestri**
- 7.3 Rete natura 2000**
- 7.4 Pressione antropica in zone umide d'importanza internazionale**
- 7.5 Geositi**
- 7.6 Entità degli incendi boschivi**
- 7.7 Variazione del consumo di suolo**

## Le nostre attività

La biosfera è la parte della Terra nella quale si riscontrano le condizioni indispensabili per la vita animale e vegetale. Insieme alle forme di vita che ospita, costituisce un sistema complesso, in equilibrio dinamico con le altre componenti della Terra. ARPA Sicilia valuta i rischi per l'ecosistema derivanti dagli interventi dell'uomo. Ogni opera ha un impatto sull'ambiente circostante, per questo attraverso attività di prevenzione, controllo e monitoraggio si verifica che fauna, vegetazione ed ecosistemi del nostro territorio non vengano messi in pericolo da nuove opere o dagli effetti di interventi già realizzati.

In particolare, ARPA Sicilia si è occupata del riscontro delle variazioni di consumo di suolo osservate nel periodo 2018-2019 nel territorio siciliano, partecipando alla rete dei referenti per il monitoraggio del territorio e del consumo di suolo del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) con attività altamente specializzate di fotointerpretazione, classificazione, produzione cartografica, validazione ed elaborazione dei dati.

## 7.1 Aree protette marine

L'indicatore descrive la superficie delle acque costiere siciliane sottoposte a regime di protezione. Oggetto dell'indicatore sono le acque ricadenti in Aree Marine Protette (AMP) e le aree protette di cui all'Elenco Ufficiale Aree Naturali Protette (EUAP). L'insieme delle aree formano le "Aree Protette Marine" (APM).



### Riferimento normativo

L. 979/82 (Disposizioni per la difesa del mare);  
L. 127/85 (Ratifica ed esecuzione del Protocollo relativo alle aree specialmente protette del Mediterraneo); L. 394/91 (L.Q. sulle Aree Protette) e s.m.i.; EUAP (Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette), VI aggiornamento D.M. 27.04.2010;  
D.M. 26/11/2018, n. 153, approvazione del regolamento di disciplina dell'area marina protetta «Capo Milazzo» (pubblicato in GU n. 55 del 6-3-2019).



### Periodicità aggiornamento

Annuale



### Copertura

Regionale

### Classificazione DPSIR

Risposta

## LETTURA DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Le aree marine protette siciliane sono state istituite a protezione di un ambiente marino unico nel suo genere.

La Sicilia insieme alla Sardegna sono le regioni in cui ricade la maggior parte di aree protette marine sia in termini numerici (7 in Sicilia e 7 in Sardegna, rispetto alle 39 APM del territorio nazionale), sia di superficie marina protetta (79.895 ha in Sicilia e 89.983 ha in Sardegna).

In Sicilia le APM sono:

Area marina protetta Capo Gallo - Isola delle Femmine

Area marina protetta Isole Pelagie

Area marina protetta Plemmirio

Area marina protetta Isole Egadi

Area marina protetta Isole Ciclopi

Area marina protetta Isola di Ustica

Area marina protetta Capo Milazzo

## TREND



Il numero delle aree e la superficie marina protetta sono cresciuti costantemente nel tempo. Si è passati, nel 2003 da 5 siti Aree Protette Marine (AMP) con una estensione di 75.969 ha, al 2019 con 7 siti e una estensione di 79.895 ha di aree protette.

Fonte: Annuario dei dati ambientali ISPRA anno 2019



#### Area marina protetta Capo Gallo- Isola delle Femmine

Si trova in provincia di Palermo, sulle coste settentrionali della Sicilia, è un ambiente che preserva una fauna marina dall'altissimo valore scientifico e biologico.

Isole Pelagie



#### Area marina protetta Isole Pelagie

Si trova in provincia di Agrigento, all'estremo sud della Sicilia, sono presenti particolari esemplari di flora e di fauna in particolare sui fondali, ambiente particolarmente ricco di biodiversità.

Plemmirio



#### Area marina protetta Plemmirio

Si estende sulle coste orientali della Sicilia, a sud della città di Siracusa. Con l'istituzione di questa riserva si è tutelato la biodiversità del mare che si dispiega avanti alla Penisola della Maddalena e Capo Murro di Porco. È qui, in questa Riserva, che vivono le conchiglie più grandi del Mediterraneo, i coralli coloniali e grosse cernie.

Isole Egadi



#### Area marina protetta Isole Egadi

È la riserva marina più estesa d'Europa ed è costituita dall'arcipelago delle isole Egadi formato da tre isole: Favignana, la più grande con una superficie di 33 kmq, Marettimo con superficie di 12 kmq e Levanzo con 10 kmq e alcuni isolotti e scogli quali l'isolotto di Formica con lo scoglio di Maraone e lo scoglio dei Porcelli. Negli ultimi anni è stata registrata la presenza della foca monaca, mammifero marino ritenuto il più minacciato del Mediterraneo.

Isole Ciclopi



#### Area marina protetta Isole Ciclopi

Nel territorio di Aci Castello, in provincia di Catania, vi è l'area marina protetta Isole Ciclopi. Si tratta di un piccolo arcipelago formato dall'isola Lachea, Faraglione Grande, Faraglione Piccolo ed altri quattro grandi scogli che sono disposti a forma di arco di fronte il paese di Acitrezza. Il suo nome deriva da una leggenda che narra di Polifemo infuriato che scaglia grossi massi contro la nave di Ulisse che stava fuggendo dopo essere stato accecato (testimonianze dei fenomeni subvulcanici). Nell'AMP si ritrovano gran parte della fauna ittica e della flora che caratterizzano il Mediterraneo.

Isola di Ustica



#### Area marina protetta Isola di Ustica

A largo delle coste palermitane si trova la area marina protetta Isola di Ustica. Una tra le prime Riserve Marine italiane, Ustica è oggi la capitale internazionale delle discipline subacquee e parco marino scientifico. Nelle sue acque sono presenti ben il 50% delle specie di flora e fauna mediterranee.

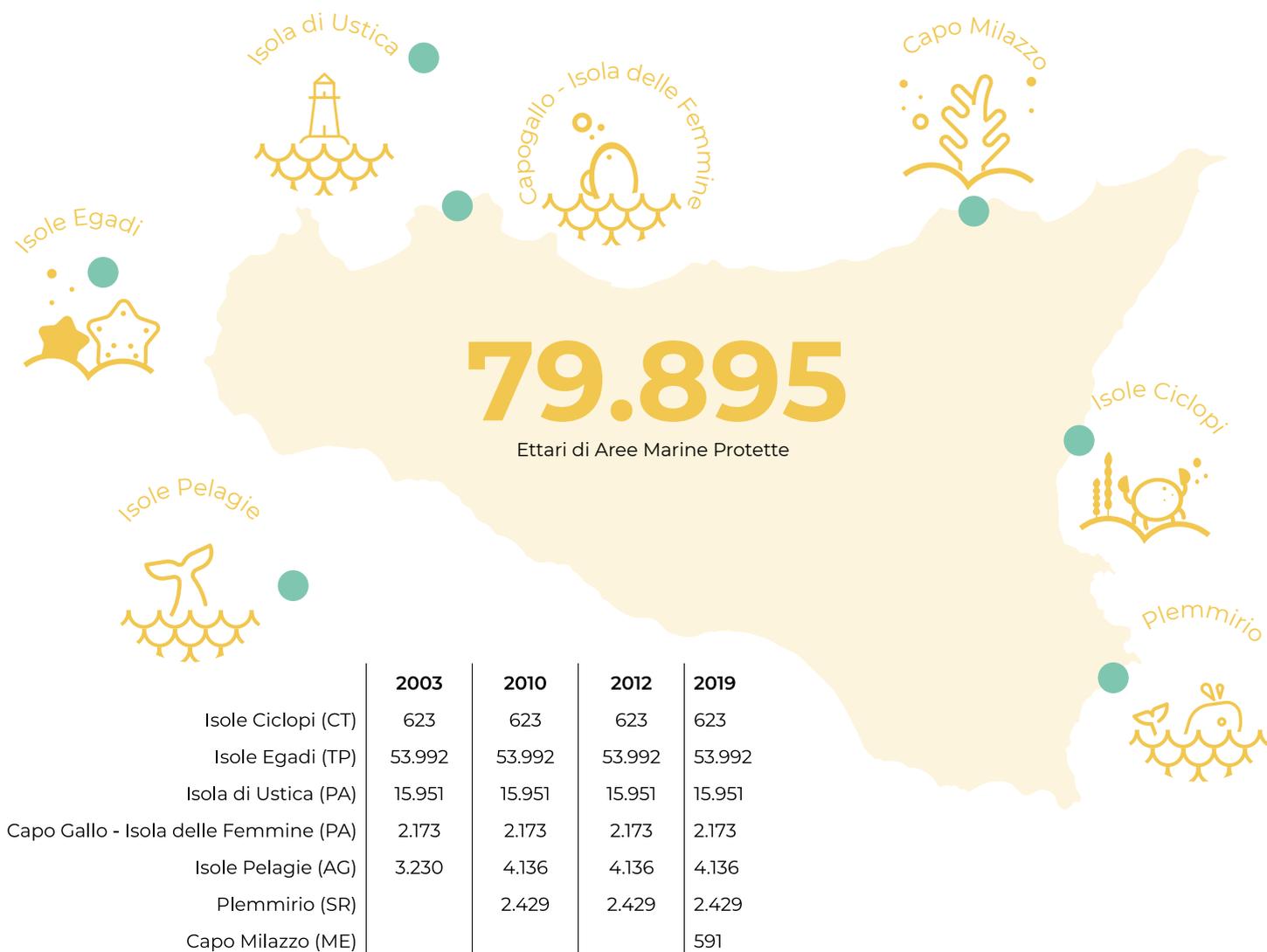
Capo Milazzo



#### Area marina protetta Capo Milazzo

Ultima ad essere istituita nel 2018 è l'area marina protetta Capo Milazzo compresa fra il Golfo di Patti ed il Golfo di Milazzo, che racchiude peculiarità naturalistiche uniche e preziose, con una ricca biodiversità tipica del mar Mediterraneo. Un mare rigoglioso fatto anche di grotte spettacolari e i ricchi giacimenti fossiliferi oggetto di studio per ricercatori provenienti da tutto il mondo.

## Superficie delle Aree Protette Marine in Sicilia in ettari, anni 2003-2019



## 7.2 Aree protette terrestri

L'indicatore considera la superficie a terra delle aree protette istituite sul territorio regionale.



### Riferimento normativo

L. 394/91 (L.Q. sulle Aree Protette);  
EUAP (Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette),  
VI aggiornamento. (D.M. 27.04.2010);  
D.P.R. 28/07/2016 (Istituzione del Parco Nazionale  
"Isola di Pantelleria" e dell'Ente Parco nazionale  
"Isola di Pantelleria").



### Periodicità aggiornamento

Annuale



### Copertura

Regionale

### Classificazione DPSIR

Risposta

## LETTURA DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Le aree protette terrestri vengono istituite allo scopo di garantire e promuovere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale al fine di garantire l'integrazione tra l'uomo e l'ambiente naturale e ridurre la perdita della biodiversità. In Italia, ad oggi, sono state istituite 843 Aree Protette Terrestri di cui: 25 Parchi Nazionali, 148 Riserve Naturali Statali, 134 Parchi Naturali Regionali, 365 Riserve Naturali Regionali e 171 altre Aree Protette; per una superficie di oltre 3 milioni di ettari, pari a circa il 10,5% della superficie terrestre nazionale, in linea con gli obiettivi definiti in ambito CBD (Convenzione Rio, 1992).

Con decreto del Presidente della Repubblica del 28 luglio 2016 è stato istituito il Parco nazionale dell'Isola di Pantelleria, che diventa così il primo parco nazionale siciliano che occupa 6.640 ha. Le 74 Riserve Naturali Regionali costituiscono il 31 % della superficie protetta con 85.164 ha.

In Sicilia nel 2019 vi sono 277.367 ettari (ha) di superficie terrestre protetta e rappresentano l'8,7% della superficie nazionale. Il 67% è costituita da 4 Parchi Naturali Regionali quello delle Madonie, dell'Etna, dei Nebrodi e dell'Alcantara con una estensione di 185.551 ha.

## TREND



Analizzando la serie storica (1922-2019) è possibile apprezzare, soprattutto a partire da metà anni '70, andamenti positivi in termini di aumento nel numero e nella superficie delle aree naturali protette terrestri, mentre dagli anni 2008-2009 si assiste a una certa stabilizzazione dei trend di crescita; nel 2016 è stato istituito il Parco Nazionale "Isola di Pantelleria".

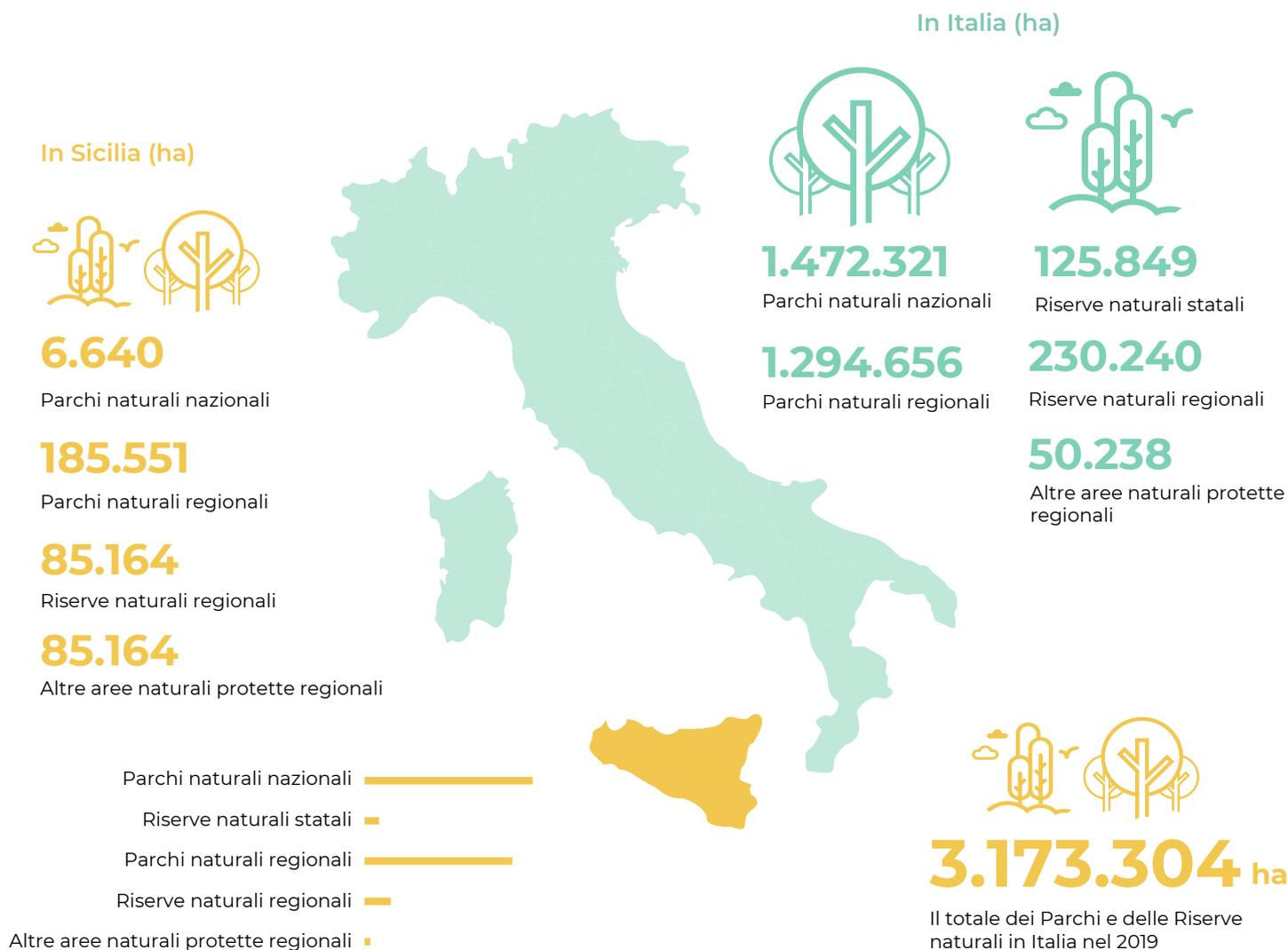
L'analisi della variazione annuale della superficie cumulata per tipologia di area protetta mostra che al trend generale concorrono in particolare i Parchi Naturali Regionali a partire da metà anni '70, in corrispondenza dell'avvio dell'attività istituzionale delle regioni e i Parchi Nazionali a partire dagli anni '90, grazie al notevole impulso all'istituzione di aree protette fornito dalla relativa L.Q. (L. 394/91).

Fonte: Annuario dei dati ambientali ISPRA anno 2019

## Superficie terrestre delle aree protette suddivisa per Regione e tipologia in ettari, anno 2019

	 Parco Nazionale	 Riserva Naturale Statale	 Parco Naturale Regionale	 Riserva Naturale Regionale	 Altre Aree Naturali	 Totale
Piemonte	45.377	3.383	95.425	15.181	19.747	179.113
Valle d'Aosta	37.007	0	5.747	512	0	43.266
Lombardia	59.766	3.318	63.756	9.492	702	137.034
Trentino-Alto Adige	70.968	0	207.651	2.211	1.790	282.620
Trento	17.568	0	81.769	1.178	1.790	102.305
Bolzano	53.400	0	125.882	1.033	0	180.315
Veneto	15.030	19.483	56.734	2.120	0	93.367
Friuli-Venezia-Giulia	0	399	46.352	7.043	0	53.794
Liguria	3.860	16	21.592	23	1.781	27.272
Emilia-Romagna	30.729	8.246	51.578	2.627	142	93.322
Toscana	39.958	11.039	51.471	32.539	6.040	141.047
Umbria	17.978	0	40.629	0	4.535	63.142
Marche	61.099	6.085	22.800	493	0	90.477
Lazio	26.629	25.864	114.632	43.563	6.576	217.264
Abruzzo	219.432	17.783	56.450	10.329	1.057	305.051
Molise	4.059	1.190	0	50	2.292	7.591
Campania	185.431	2.014	150.143	10.076	2.540	350.204
Puglia	186.177	9.906	66.024	5.870	0	267.977
Basilicata	157.346	965	33.655	2.197	0	194.163
Calabria	220.630	16.158	17.687	750	0	255.225
<b>Sicilia</b>	<b>6.640</b>	<b>0</b>	<b>185.551</b>	<b>85.164</b>	<b>10</b>	<b>277.365</b>
Sardegna	84.205	0	6.779	0	3.026	94.010

## Tipologia della superficie terrestre delle aree protette in Italia e in Sicilia in ettari, anno 2019



## 7.3 Rete natura 2000

L'indicatore rappresenta il numero e la superficie delle Zone di Protezione Speciale (ZPS, istituite ai sensi della Direttiva Uccelli), dei Siti d'Importanza Comunitaria/Zone Speciali di Conservazione (SIC/ZSC, istituite ai sensi della Direttiva Habitat), nonché il numero e la superficie netta dei siti della Rete Natura 2000 nel suo complesso.



### Riferimento normativo

Direttiva Uccelli (79/409/CEE successivamente abrogata e sostituita integralmente da 2009/147/CE), recepita con L. n. 157 dell'11 febbraio 1992; Direttiva Habitat (92/43/CEE), recepita in Italia con D.P.R. 357/97 e D.P.R. 120/2003; L. 24/11/78 n. 812 (adesione alla Convenzione di Parigi per la protezione degli Uccelli); L. 157/92 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio); D.M. 20.01.1999 ("Modificazioni agli allegati A e B del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, in attuazione della Direttiva 97/62/CE del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della Direttiva 92/43/CEE"); D.M. 03/09/2002 (Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000); D.M. 06/11/2012 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro delle Politiche Agricole alimentari e forestali.



### Periodicità aggiornamento

Annuale



### Copertura

Regionale

### Classificazione DPSIR

Risposta

## LETTURA DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

In Sicilia la Rete Natura 2000 è formata da 238 siti e una estensione di 2.583.239 ha, pari al 18,2 % del territorio regionale, che è formata per 469.847 di superficie a terra e 169.288 di superficie a mare. Le zone di protezione speciale della Sicilia, individuate in base alla Direttiva Uccelli (Direttiva 2009/147/CE) e appartenenti alla Rete Natura 2000, sono 30 e comprendono circa 289.591 ettari di superficie terrestre e 109.880 ettari di superficie marina.

La Rete Natura 2000 in Italia è costituita da 2.613 siti, per una superficie totale netta a terra di 5.826.775 ettari, pari al 19,3% del territorio nazionale e da una superficie a mare di 587.771 ettari.



Maggiori info su:  
[www.minambiente.it/pagina/rete-natura-2000](http://www.minambiente.it/pagina/rete-natura-2000)

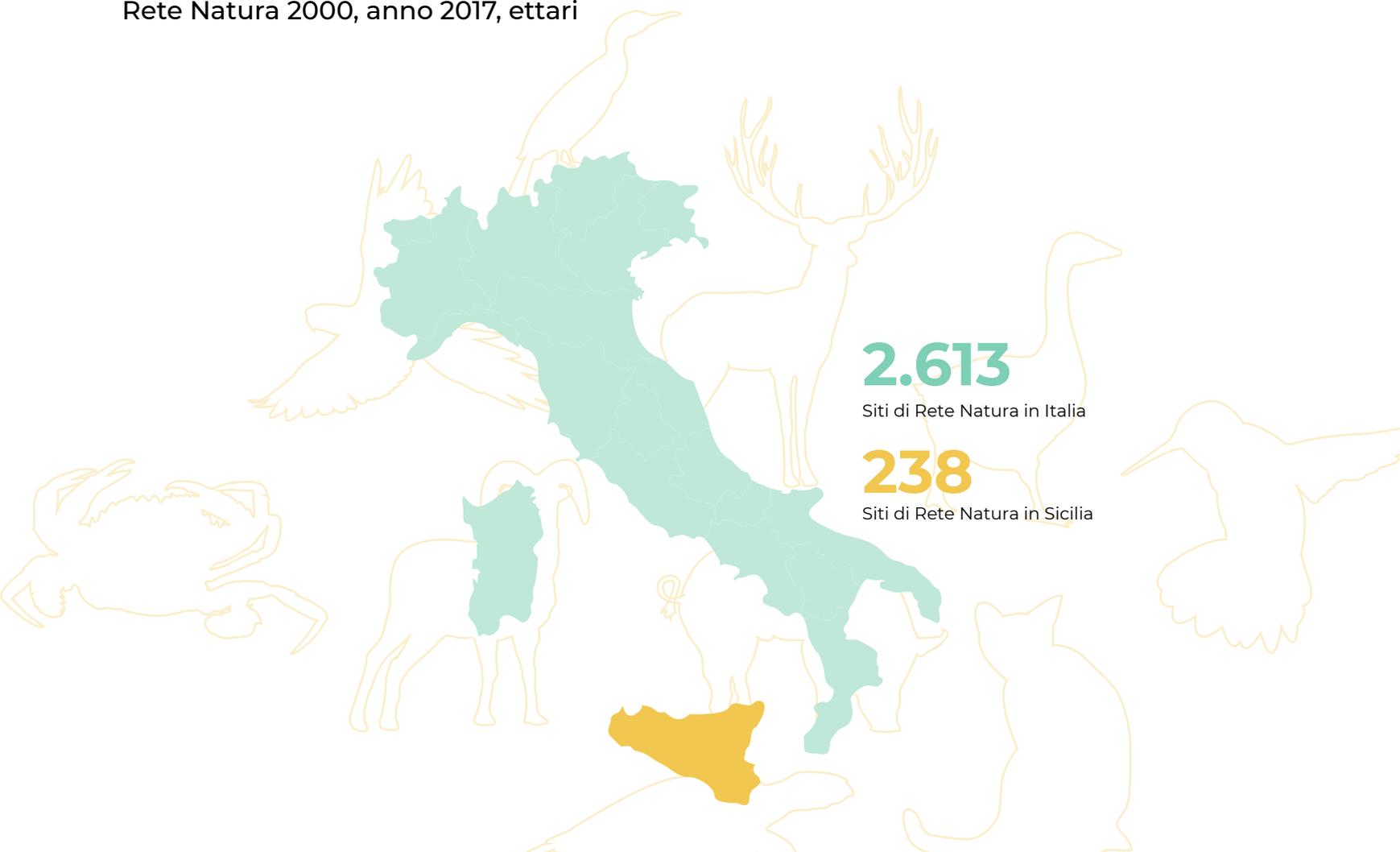
## TREND



Dal 2003 ad oggi si evidenzia una forte crescita nel numero e nella superficie delle ZPS a partire fino al 2007, anno in cui si rileva una certa stabilizzazione. Dal 2013 si rileva una stabilizzazione del numero e delle superfici dei SIC/ZSC nel loro insieme e la progressiva trasformazione dei SIC in ZSC fino ai valori attuali.

Fonte: Annuario dei dati ambientali ISPRA anno 2019

## Rete Natura 2000, anno 2017, ettari



	Superficie territoriale	Numero siti RN2000	Superficie RN2000 a terra	Superficie RN2000 a mare	Superficie totale RN2000	Superficie RN2000 a terra / Superficie territoriale
<b>Sicilia</b>	<b>2.583.239</b>	<b>238</b>	<b>469.847</b>	<b>169.288</b>	<b>639.135</b>	<b>18,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>30.207.284</b>	<b>2.613</b>	<b>5.826.775</b>	<b>587.771</b>	<b>6.414.546</b>	<b>19,3</b>

## 7.4 Pressione antropica in zone umide d'importanza internazionale

L'indicatore valuta l'entità delle pressioni potenzialmente interferenti con lo stato di conservazione delle zone umide di importanza internazionale sul territorio regionale, espressa tramite una scala su 4 livelli.



### Riferimento normativo

Convenzione di Ramsar (1971) ratificata in Italia con D.P.R. n. 448 del 13/03/1976 e D.P.R. n.184 dell'11/2/1987 (Esecuzione del protocollo di emendamento della convenzione); Convenzione di Parigi (1950), ratificata in Italia con L. n.812/78; D.Lgs. 152/99 (L.Q. sulle acque).



### Periodicità aggiornamento

Annuale



### Copertura

Regionale

### Classificazione DPSIR

Pressione

## LETTURA DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

In Sicilia le zone umide d'importanza internazionale riconosciute e inserite nell'elenco della Convenzione di Ramsar sono 6: il Biviere di Gela, i laghi di Murana, la palude di Capo Feto, Vendicari, saline di Trapani e lo stagno Pantano Leone. In Italia sono ad oggi 53, distribuite in 15 Regioni, per un totale di 62.016 ettari.

In Sicilia le zone umide d'importanza internazionale si trovano tutte in IV classe di pressione antropica che corrisponde alla classe molto alta con indice antropico >10.

Analizzando i valori assunti dall'indice emerge come su gran parte delle aree Ramsar insistano rilevanti pressioni antropiche, connesse alla presenza di insediamenti e infrastrutture e all'attività agricola.

Tale tendenza è legata al fatto che stagni e paludi, per loro stessa natura, si collocano in aree pianeggianti e con elevata disponibilità idrica, dove la competizione con l'attività agricola e l'urbanizzazione sono sempre state molto forti.

## TREND



Per quanto riguarda il trend per il periodo 2012-2018 si registra una complessiva stabilizzazione della pressione sulle aree in esame.

Fonte: Annuario dei dati ambientali ISPRA anno 2019

## Indice e classe di pressione antropica sulle aree Ramsar, anno 2018



Pressione da urbanizzazione		
Classe	Entità	Indice
<5	molto bassa	2
5-10	bassa	4
10-20	media	6
20-25	alta	8
>25	molto alta	10



Pressione da attività agricola		
Classe	Entità	Indice
<10	molto bassa	1
10-30	bassa	2
30-50	media	3
50-70	alta	4
>70	molto alta	5



Classi di pressione antropica	
Classe	Entità
I	bassa (ind. p.a. <7)
II	media (ind. p.a. 7-8)
III	alta (ind. p.a. 9-10)
IV	molto alta (ind. p.a.>10)

	Territori modellati artificialmente	Territori agricoli	Altre categorie	Indice di urbanizzazione	Indice di attività agricola	Indice di pressione antropica	Classe di pressione antropica
	%	%	%	n.	n.	n.	
Il Biviere di Gela (RC)	23,90%	72,80%	3,30%	8	5	<b>13</b>	IV
Laghi di Murana (TP)	22,30%	73,60%	4,10%	8	5	<b>13</b>	IV
Palude di Capo Feto (TP)	38,80%	58,60%	2,60%	10	4	<b>14</b>	IV
Vendicari (SR)	13,10%	81,60%	5,30%	6	5	<b>11</b>	IV
Saline di Trapani (TP)	30,60%	55,20%	14,20%	10	4	<b>14</b>	IV
Stagno Pantano Leone (TP)	11,10%	87,20%	1,70%	6	5	<b>11</b>	IV

## 7.5 Geositi

L'Indicatore esprime il numero di geositi presenti nel territorio regionale.



### Riferimento normativo

L. 183/89 “Legge sulla difesa del suolo” e successivi D.D.P.R. 85/91 e 106/93; L.R. 25/2012, D.A. n.87 del 11/06/2012, integrato e modificato con il successivo D.A. n.175 del 09/10/2012; D.A. ARTA n. 87/2012.



### Periodicità aggiornamento

Annuale



### Copertura

Regionale

### Classificazione DPSIR

Risposta

## LETTURA DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

La Sicilia è stata la prima regione in Italia a dotarsi di uno strumento legislativo per la tutela e la valorizzazione dei geositi, luoghi che la normativa regionale definisce come “quelle località o territori in cui è possibile riscontrare un interesse geologico, geomorfologico, paleontologico, mineralogico, ecc., e che, presentando un valore scientifico/ambientale, vanno preservati con norme di tutela specifiche”.

In Sicilia nel 2019 risultano istituiti 85 geositi di cui:

- 76 geositi ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali, istituiti con D.A. n. 106 del 15/04/2015;
- 3 geositi di rilevanza mondiale, istituiti con appositi D.A. che prevedono norme di tutela specifiche (D.A. nn. 103, 104 e 105 del 15/04/2015);
- 6 geositi, sia di rilevanza mondiale che nazionale, istituiti con D.A. del 01/12/2015 e del 11/03/2016.

## TREND



Allo stato attuale non è evidenziabile un trend in quanto l'inventario Nazionale dei Geositi è stato avviato nell'anno 2002 ed il numero si modifica in continuazione poiché il lavoro procede contemporaneamente con l'inserimento di nuovi geositi.

Fonte: Catalogo dei geositi dell'ARTA Sicilia (Regione Siciliana)

## 7.6 Entità degli incendi boschivi

L'indicatore esprime i valori annui della superficie percorsa dal fuoco (superficie boschiva e non) e il numero totale di incendi.



### Riferimento normativo

L. 21 novembre 2000, n. 353,  
L.Q. in materia di incendi boschivi.



### Periodicità aggiornamento

Annuale



### Copertura

Regionale

### Classificazione DPSIR

Impatto

## LETTURA DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Nel 2018 in Sicilia si sono registrati 522 incendi pari a 10.673 ha di superficie incendiata, costituita in prevalenza di superficie non boscata (6.758 ha).

Nel 2018 a livello nazionale il numero di incendi è stato pari a 3.220 incendi.

## TREND



Il fenomeno presenta un andamento altalenante con anni di picco (2012, 2014, 2017) che si alternano ad anni di attenuazione, come il 2013, e soprattutto il 2018, anno in cui si è assistito a un miglioramento considerevole del fenomeno. Il 2012 è l'anno più critico per la Sicilia, si registrano 1.271 incendi che hanno interessato 27.326 ha di superficie boscata e 28.257 ha di superficie non boscata.

Nel 2018 a livello nazionale il numero di incendi è radicalmente diminuito, passando da 7.855 eventi (2017) a 3.220 incendi. Il 2017 è risultato l'anno più critico nell'ultimo decennio in termini di superficie percorsa da incendi. Si conferma l'origine volontaria della maggior parte degli incendi che rendono necessarie azioni repressive affiancate a quelle preventive.

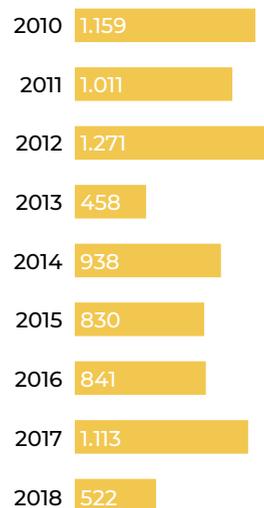
Fonte: Corpo Forestale dello Stato, ora Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri

## Numero e superficie incendiata in Sicilia in ettari, anni 2010-2018



# 522

il numero di incendi  
in Sicilia nel 2018



	Numero di incendi 	Superficie boscata 	Superficie non boscata 	Superficie totale 	Superficie percorsa dal fuoco 
2010	1.159	7.242	13.016	20.258	17,5
2011	1.011	5.227	8.158	13.385	13,2
2012	1.271	27.326	28.257	55.583	43,7
2013	458	2.083	3.005	5.088	11,1
2014	938	9.079	11.476	20.555	21,9
2015	830	2.234	4.313	6.547	7,9
2016	841	5.252	10.850	16.102	19
2017	1.113	15.785	18.436	34.221	31
2018	522	3.915	6.758	1.067	20,5

Superficie  
media percorsa  
dal fuoco  
(ettari/incendi)



## 7.7 Variazione del consumo di suolo

L'indicatore valuta il consumo di suolo come la variazione da una copertura non artificiale (suolo non consumato) a una copertura artificiale (suolo consumato).



**Riferimento normativo**  
L. 132/2016 (art.3).



**Periodicità aggiornamento**  
Annuale



**Copertura**  
Regionale

**Classificazione DPSIR**  
Pressione

### LETTURA DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

La Sicilia è al quarto posto tra le regioni che nel 2019 consumano più suolo (+611 ettari) ed è la regione con la crescita percentuale più alta nelle aree a pericolosità idraulica media (pari all'1,46% a fronte di un valore nazionale di 0,26%). A livello provinciale è la provincia di Catania (con 125 ettari) e Messina (con 124 ettari) a mostrare il maggior consumo di suolo in ettari nell'ultimo anno. A livello comunale Catania è il comune siciliano con il maggior consumo di suolo in ettari nell'ultimo anno, pari a 48 ettari, seguito da Partanna (TP) con 29 ettari e Messina con 17 ettari. Analizzando, invece, la densità di consumo di suolo intesa come m<sup>2</sup> consumati per ettaro di territorio comunale, i valori maggiori si riscontrano a Torrenova (81,1), Furnari (74,8) e Misterbianco (35,9).

Il consumo di suolo in Sicilia, nel 2019, in percentuale sulla superficie territoriale si attesta al 6,5%. La quasi totalità dei Comuni della fascia costiera delle province di Ragusa e Catania e buona parte di quelli ricadenti, sempre nella fascia costiera, delle province di Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta, Siracusa e Messina mostrano valori di percentuale di consumo di suolo sul totale della superficie amministrativa classificati negli intervalli più elevati, ricadenti tra il 9-15% e tra il 15-30% con punte anche superiori al 30%. Molto modesti, di contro, appaiono i valori di consumo di suolo nelle aree collinari e di montagna dell'entroterra siciliano.

### TREND



Nel 2019 in Sicilia il consumo di suolo netto (bilancio tra nuovo consumo e aree ripristinate) cresce in maniera superiore rispetto la media nazionale. Infatti, la crescita netta in Sicilia nel 2019 è stata pari a 0,37%, a fronte di una media nazionale netta dello 0,24% (pari a 51,9 km<sup>2</sup>); mentre nel 2018 era pari allo 0,16% (a fronte di una media nazionale netta dello 0,21%) e nel 2017 era pari allo 0,15% (a fronte di una media nazionale dello 0,23%). La densità di consumo netto, cioè la superficie consumata per ettaro di territorio, è stata nel 2019 pari a 2,38 m<sup>2</sup>/ha, a fronte del dato nazionale di 1,7 m<sup>2</sup>/ha, mentre nel 2018 era pari a 1,17 m<sup>2</sup>/ha, a fronte del dato nazionale di 1,6 m<sup>2</sup>/ha. Nei territori comunali dei capoluoghi di provincia di Catania, Messina e Siracusa le variazioni di consumo di suolo registrate nei periodi 2016-17; 2017-18 e 2018-19 sono sempre state in aumento: Catania è passata da 7 ettari a 48 ettari; Messina è passata da 4 ettari a 17 ettari; Siracusa è passata da 7 ettari del periodo 2016-2017 a 11 ettari per il periodo 2018-2019.

Fonte: Annuario dei dati ambientali ISPRA anno 2019

## Suolo consumato (2019) e consumo netto di suolo annuale (2018-2019) in ettari per 1) Provincia 2) Capoluogo di provincia

Province	Suolo consumato 2019	Suolo consumato 2019 [%]	Variazione Consumo 2018-2019
Agrigento	17.576	5,78	56
Caltanissetta	10.151	4,77	31
Catania	27.745	7,81	125
Enna	8.147	3,18	22
Messina	19.459	5,99	124
<b>1</b> Palermo	28.228	5,65	52
Ragusa	16.926	10,48	51
Siracusa	19.859	9,41	91
Trapani	19.032	7,72	58
<b>Regione</b>	<b>167.123</b>	<b>6,5</b>	<b>611</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.139.786</b>	<b>7,1</b>	<b>5186</b>



Capoluoghi di Provincia	Suolo consumato 2019	Suolo consumato 2019 %	Suolo consumato pro capite 2019	Variazione Consumo 2018-2019	Consumo di suolo pro capite 2018-2019	Densità consumo di suolo 2018-2019
Agrigento	2.265	9,26	384,22	6	0,95	2,28
Caltanissetta	2.468	5,88	404,15	10	1,56	2,27
Catania	5.121	28,19	164,36	48	1,54	26,41
<b>2</b> Enna	1.348	3,77	499,15	1	0,2	0,15
Messina	3.594	16,93	154,53	17	0,73	8,03
Palermo	6.314	39,43	95,18	11	0,17	7,07
Ragusa	3.763	8,51	512,87	9	1,22	2,03
Siracusa	3.516	17,03	290,14	11	0,95	5,57
Trapani	2.137	7,84	316,49	2	0,26	0,65

Primi dieci comuni in Sicilia per:

3) Suolo consumato in ettari 4) Suolo consumato in percentuale

5) Procapite suolo consumato in m<sup>2</sup>/ab



4

Percentuale

%

Municipality	Value (%)
Isola delle Femmine	53,83
Gravina di Catania	49,90
Villabate	48,05
Sant'Agata li Battiati	44,85
Aci Bonaccorsi	40,89
San Giovanni la Punta	40,47
Palermo	39,43
Ficarazzi	38,61
Tremestieri Etneo	37,32
Torregrotta	37,10

5

Procapite suolo consumato

Municipality	Value (m <sup>2</sup> /ab)
Scalfani Bagni	4.558,61
Butera	1.744,46
Santa Cristina Gela	1.654,08
Castronovo di Sicilia	1.527,24
Sperlinga	1.490,77
Tripi	1.386,77
Buscemi	1.342,50
Noto	1.339,38
Portopalo di Capo Passero	1.319,23
Scillato	1.302,94

Primi dieci comuni in Sicilia per:

6) Variazione del consumo di suolo 2018-2019 in ettari 7) Consumo di suolo pro capite 2018-2019 in metri quadrati/ab./anno 8) Densità di consumo di suolo 2018-2019 (m<sup>2</sup>/ha)

**6**

Catania	48
Partanna	29
Messina	17
Noto	16
Misterbianco	13
Siracusa	11
Modica	11
Palermo	11
Licata	11
Rosolini	11

**7**

Motta Camastra	41,58
Rodi Milici	29,96
Partanna	27,78
Furnari	26,39
Torrenova	23,31
Mistretta	21,79
Tripi	19,55
Campofelice di Fitalia	16,95
Roccavaldina	16,39
Bompensiere	14,58

**8**

Torrenova	81,11
Furnari	74,84
Misterbianco	35,94
Gravina di Catania	35,31
Partanna	34,79
Ficarazzi	32,38
San Giovanni la Punta	29,87
San Pietro Clarenza	27,59
Catenanuova	27,23
Catania	26,41

Consumo di suolo  
2018-2019



Consumo di suolo pro capite



Densità consumo di suolo

